

ECONET S.R.L.

Sede in P. ZZA LEVI N. 12 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

CF - PI e n° iscrizione Reg. Imprese di Alessandria 02103850067

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 595.211.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani ed attività connesse nell'Area Omogenea n. 1 Acquese e Ovadese dove opera in qualità di unico soggetto affidatario dei servizi in regime di privativa comunale. Il bacino di riferimento comprende ad oggi 50 Comuni per un totale di circa 78.000 abitanti serviti al 31/12/2015.

Il contratto di servizio stipulato in data 24 gennaio 2006 ed avente originale scadenza al 30/06/2015, è stato prorogato a parità di condizioni al 28/02/2016 con delibera assembleare del Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure del 25/06/2015 n.16. La delibera ha altresì approvato il Progetto Preliminare di gestione del servizio integrato di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati redatto dalla società Contarina S.p.A. (progetto di raccolta pap spinto con sistema di "tariffazione puntuale" denominato "Progetto Contarina") e sono state esplicitate le condizioni per il riaffidamento del servizio a favore delle società a partecipazione pubblica già presenti e operanti nel bacino consortile. Il Consorzio ha previsto per la Vostra Società:

- l'affidamento *in house* per i Comuni ricompresi nell'Area Omogenea n. 1 Acquese e Ovadese comprendente i 50 Comuni di cui alla deliberazione n. 20 del 16.12.2005 per una durata di anni 20;
- la presentazione entro il 30/11/2015 di un piano industriale che contenga una puntuale descrizione dei servizi, il cronoprogramma di attivazione ed il dettaglio del corrispettivo nel periodo transitorio.

In seguito alla delibera Consortile sopracitata la Società ha avviato tempestivamente le attività necessarie per la predisposizione del Piano Industriale in collaborazione con i tecnici della società Contarina S.p.A. – leader italiano nel campo della gestione dei rifiuti - alla quale è stata affidata l'attività di consulenza, in continuità con la predisposizione del Progetto Preliminare approvato dall'Assemblea Consortile.

Il personale tecnico ed amministrativo di Econet è stato quindi intensamente impegnato nello svolgimento delle attività di progettazione e rendicontazione necessarie alla redazione del Piano Industriale in stretta collaborazione con i tecnici di Contarina che hanno supportato la società nel redigere lo studio e in particolare (in sintesi):

- analisi dettagliata delle utenze da servire;
- progettazione del servizio di raccolta e trasporto;
- determinazione degli investimenti necessari per l'attuazione del servizio porta a porta;
- analisi delle risorse umane necessarie allo sviluppo dei servizi da erogare;
- analisi finalizzate all'avvio del nuovo modello organizzativo;
- redazione del piano economico;
- analisi di sostenibilità finanziaria del progetto.

Entro la fine di Novembre 2015 la società ha presentato al Consorzio una prima versione del Progetto riguardante però solo l'attività di raccolta, in attesa del completamento del Piano Industriale della società SRT S.p.A. riguardante l'attività di smaltimento.

Il Piano Industriale è stato quindi ultimato nel mese di gennaio 2016 e portato all'approvazione dell'assemblea Consortile nel mese di febbraio 2016.

L'Assemblea Consortile del 25/02/2016 con delibera n. 6 ha approvato i Piani Industriali presentati dalle società di gestione stabilendo inoltre di prorogare il servizio attuale a parità di condizioni a tutto il 30/06/2016 al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale, in attesa della formalizzazione degli affidamenti. In particolare si è stabilito che ai fini del riaffidamento entro il 31 maggio 2016 devono verificarsi le seguenti condizioni:

- per Econet le condizioni previste per l'*in - house providing*;
- la revisione del Piano Industriale rimodulato secondo i Comuni serviti.

Rispetto infatti agli originari bacini, alcuni Comuni in sede assembleare hanno chiesto ed ottenuto di transitare dal bacino Econet al bacino di Gestione Ambiente S.p.A. e ciò ha comportato la necessità di revisionare i Piani Industriali già presentati ed approvati alla luce del nuovo assetto.

Tali Piani revisionati dovranno quindi essere riformulati e presentati al Consorzio per l'approvazione entro il prossimo 31/05/2016.

Per quanto riguarda l'assetto societario, al momento della redazione della presente Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2015 risultano ancora in corso di definizione le attività necessarie per la trasformazione della società ai fini dell'affidamento *in house providing* come stabilito dalla delibera Consortile.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene attualmente svolta nelle sedi di Acqui Terme e di Ovada.

Andamento della gestione

Andamento generale delle attività e relativi risvolti economici

L'anno 2015 si è sviluppato sulle seguenti linee di attività principali:

A) Servizi di raccolta

Anche per il 2015 l'attività di raccolta si è svolta in coerenza e in continuità con quanto definito nei contratti con i Comuni serviti e senza sostanziali cambiamenti rispetto al precedente esercizio.

In particolare sono incoraggianti i primi dati sull'avvio delle attività sperimentali relative a:

1. estensione della raccolta con sistema pap nella zona di Grillano - Frazione Guardia, Comune di Ovada;
2. introduzione del sistema pap nel concentrico dei Comuni di Bistagno, Cassine e Rivalta Bormida;
3. introduzione del sistema di raccolta pap in una zona residenziale del Comune di Cremolino.

Le prime indicazioni relative alla gestione a regime dei sistemi pap "spinti" fanno ben sperare circa gli obiettivi da perseguire con l'introduzione del nuovo sistema integrato di gestione della raccolta ("metodo Contarina").

Soprattutto per quanto riguarda il "Progetto Valle Bormida" i risultati più significativi sono stati i seguenti:

- riduzione dei rifiuti conferiti in discarica kg/ab/anno;
- forte riduzione dei declassamenti dei rifiuti conferiti in discarica con sensibile miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati;
- riduzione dei rifiuti totali prodotti (indice RT);
- riduzione del costo di trattamento e smaltimento a cura di SRT S.p.A.

Nonostante questo positivo scenario il costo complessivo del ciclo integrato dei rifiuti (escluso il contributo CONAI) ovvero il costo relativo alla raccolta e allo smaltimento non ha subito nel complesso riduzioni significative, ciò che porta a sostenere ancor di più la necessità di un sistema di gestione integrato che premi coloro che si impegnano ad una sempre maggiore differenziazione del rifiuto.

B) Servizi di spazzamento

L'attività si è svolta durante tutto l'anno secondo le specifiche tecniche concordate con i Comuni a parità di condizioni di servizio.

C) Centri di Raccolta

Le attività si sono svolte regolarmente nei 4 Centri di Raccolta del comprensorio (Ovada, Acqui Terme, Ponzone, Voltaggio).

In particolare per il CDR di Voltaggio, si è proceduto al rinnovo del contratto di gestione e all'introduzione della raccolta di un maggior numero di CER, a completamento del servizio reso ai cittadini da parte del Comune.

Le quantità raccolte nei due CDR principali gestiti da Econet nel corso dell'esercizio sono state le seguenti (espresse in Kg), in diminuzione rispetto alle quantità registrate nel 2014:

CENTRI DI RACCOLTA	2014	2015
CDR OVADA	820.529	783.529
CDR ACQUI TERME	735.511	680.050
TOTALI	1.556.040	1.463.579

Per quanto riguarda il CdR di Acqui Terme, continua in modo proficuo il progetto a cura del Comune e in collaborazione con Econet, denominato "Famiglia Virtuosa".

Esso ha lo scopo di valorizzare il comportamento virtuoso dei cittadini che si impegnano a conferire direttamente i propri rifiuti differenziati al Centro di Raccolta, riconoscendo a tali utenze un incentivo economico in termini di riduzione della tariffa rifiuti, proporzionato alla quantità di rifiuto differenziato conferito.

I risultati conseguiti continuano ad essere soddisfacenti in termini di miglioramento della qualità e quantità dei rifiuti differenziati conferiti dalla popolazione e ciò ha incentivato il Comune a proseguire nel progetto anche per l'anno 2015/2016.

D) Piattaforme Imprese rifiuti speciali

Le piattaforme destinate ai conferimenti di rifiuti speciali non pericolosi da parte delle ditte e delle attività commerciali, autorizzate dalla Provincia di Alessandria, sono rimaste due e sono ubicate nel contesto dei Centri di Raccolta di Ovada ed Acqui Terme.

Nel 2015 si registra una diminuzione dei conferimenti, come evidenziato nella tabella che segue (quantità espresse in Kg):

PIATTAFORME RIFIUTI SPECIALI	2014	2015
PIATTAFORMA OVADA	19.090	14.640
PIATTAFORMA ACQUI TERME	13.480	7.480
TOTALI	32.570	22.120

Permane infatti a livello legislativo l'affollarsi di vincoli che rendono il conferimento rifiuti troppo complesso e oneroso per le ditte utenti.

E) Automezzi ed attrezzature

- Vasche e compattatori

Nel corso del 2015, vista la scadenza del contratto di affidamento in essere e la prospettiva di avviare nel nostro territorio un sistema di gestione integrato della raccolta rifiuti porta a porta totalmente innovativo rispetto al sistema attuale, non sono stati effettuati significativi investimenti per il rinnovo del parco automezzi.

E' proseguita invece l'attività volta a mantenere lo stato di buon funzionamento dell'attuale parco mezzi, registrando per l'anno 2015 un aumento delle spese di manutenzione e riparazione rispetto all'esercizio 2014.

Per quanto riguarda il "Progetto Valle Bormida", si segnala che la società ha provveduto alla totale estinzione del debito acceso per l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'avvio a regime della raccolta pap nei Comuni di Bistagno, Cassine e Rivalta, continuando anche l'attività di monitoraggio della raccolta differenziata da parte dell'addetto al controllo alle dipendenze di Econet. Il contributo della Regione Piemonte tuttavia risulta ad oggi solo in parte incassato ed il credito residuo per contributi da ricevere (sia dalla Regione che dalla Provincia di Alessandria) ammonta ancora a oltre euro 190.000, compreso il contributo in conto esercizio per lo svolgimento dell'attività di addetto al controllo e monitoraggio del territorio.

Nel corso del 2015 è stato terminato l'allestimento di un mezzo tipo Daily e, come sopra accennato, non si è proceduto all'acquisto di altri mezzi né alla sostituzione di quelli esistenti.

- Cassonetti

E' stata effettuata la normale sostituzione sul territorio dei cassonetti danneggiati con un investimento complessivo di circa 52.000 euro totalmente speso nell'esercizio.

- Impianto di trasferimento rifiuti

L'impianto di trasferimento rifiuti installato nel corso del 2013 (montacarichi per il rifiuto indifferenziato) corredato dall'acquisto di una motrice e di n°2 semirimorchi auto compattatori da 25 tonnellate, ha continuato ad operare con esiti soddisfacenti ed ha consentito di svolgere anche servizi aggiuntivi di trasporto per conto di SRT; tale attività ha comportato un ricavo complessivo per il 2015 in aumento rispetto al 2014 e pari a 74.000 euro (62.000 circa nel 2014), oltre a garantire un minor impatto ambientale in termini di Km percorsi e carburante consumato per le operazioni di trasporto e smaltimento, rispetto all'utilizzo di mezzi di minore portata.

F) Attività verso l'utenza

E' continuata nel 2015 l'attività di sensibilizzazione ed informazione dell'utenza in particolare tramite l'organizzazione di eventi di *Ecorientering* nei Comuni capo zona del bacino, secondo quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa siglato dal CSR, dalle società di raccolta operanti nel Bacino dei 116 Comuni e da SRT S.p.A. Tra gli scopi perseguiti da Econet vi è quello di fornire ai propri Clienti un'informazione chiara e completa sull'erogazione dei servizi per favorire la partecipazione e la trasparenza. In particolare è stato finalmente attivato il sito istituzionale della società all'indirizzo www.econetsrl.eu, con la possibilità di visionare *on line* i servizi garantiti sul territorio, ottenere informazioni anche ai sensi della normativa sulla trasparenza, prenotare *on line* il ritiro gratuito degli ingombranti porta a porta, fare segnalazioni e interloquire con il responsabile in materia di anticorruzione e trasparenza tramite mail dedicata.

Anche per l'anno 2015 l'intero costo della campagna informativa è stato finanziato da Econet che ha poi provveduto a rifatturare in quota parte al CSR e alle altre società, secondo le percentuali di ripartizione della spesa previste nel Protocollo d'Intesa.

Per quanto riguarda invece le attività di tipo ispettivo ("addetti al controllo del territorio"), le risorse messe in campo da Econet sono ad oggi tre, di cui un addetto impiegato full-time per il Comune di Ovada e Comuni dell'ovadese, un addetto part-time per il Comune di Acqui Terme e un addetto full-time per i Comuni dell'ovadese ed acquese. In particolare nel 2015 è stata assunta a tempo indeterminato full-time la risorsa che in via sperimentale era stata impiegata inizialmente per il "Progetto Valle Bormida" conseguendo ottimi risultati nello svolgimento dell'attività ispettiva e di controllo avviata sia nel Comune di Acqui Terme sia nei Comuni del Progetto di raccolta pap.

G) Gestione**- Sistema di gestione integrato qualità / ambiente in ottemperanza alle norme UNI EN ISO 9001 - 14001**

In corso d'anno si è proceduto alla verifica ispettiva di controllo finalizzata al mantenimento della certificazione del proprio SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE in accordo con i requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008 ed UNI EN ISO 14001:2004.

Permane quindi il notevole sforzo interno finalizzato a mantenere ed applicare tutte le procedure di lavoro necessarie e previste dai sistemi di qualità adottati, a coronamento di un processo di miglioramento e di crescita aziendale già in corso da alcuni anni.

- Normative ambientali e di sicurezza

Il 2015 si è svolto all'insegna della gestione ordinaria di tali aspetti e vale la pena sottolineare come, in particolare per quanto riguarda la normativa ambientale, il conseguimento della Certificazione ISO 14001 abbia comportato una profonda attività di controllo e verifica dell'applicazione e del rispetto da parte dell'azienda della normativa stessa.

- Controllo operativo e di gestione

L'attività è proseguita secondo sistemi e procedure ormai consolidate e il perseguimento delle Certificazioni in materia di qualità e ambiente ha comportato la necessità di mantenere e implementare una serie di procedure gestionali e istruzioni operative e relative registrazioni di sistema (di cui al Manuale) tra le quali continuano a ricoprire particolare importanza, fra le altre, la "Procedura Approvvigionamenti" e le procedure legate alla gestione del parco mezzi aziendale con relative registrazioni.

Continua l'attività di controllo operativo e di gestione attraverso l'uso sempre più attento dello strumento degli "Ordini di Servizio" in entrambe le sedi, tramite l'utilizzo del sistema gestionale ANTHEA.

- Organizzazione aziendale

Con l'approvazione dell'ultimo organigramma aziendale datato settembre 2014, l'organizzazione aziendale può considerarsi completa ed adeguata alle esigenze attuali della società.

L'eventuale riaffidamento dei servizi, come previsto dal Piano Industriale, comporterà invece la necessità di una profonda revisione dell'attuale struttura organizzativa.

- Relazioni industriali e sindacali

Il 2015 è stato caratterizzato dalle problematiche legate al riaffidamento dei servizi ed al cambiamento del sistema di raccolta, indirizzato verso un porta a porta spinto.

Dal punto di vista sindacale, il presunto cambiamento dei sistemi di raccolta ha generato tensioni e preoccupazioni, soprattutto per quanto riguarda:

1. il mantenimento dei posti di lavoro
2. i possibili maggiori carichi di lavoro

Su tali problematiche è stato firmato un accordo di garanzia tra il Consorzio CSR e le OOSS, accordo che troverà la sua applicazione attraverso il ribaltamento delle clausole nei futuri contratti di servizio; è inoltre stato effettuato un incontro di tutte le aziende con le OOSS, in cui sono stati chiariti molti punti relativi al nuovo progetto.

In ogni caso, mentre sul primo punto il clima sindacale si è rasserenato in ragione dell'aumento dei posti di lavoro reso necessario dal nuovo sistema di raccolta, sul secondo punto permangono a fine 2015 nebulosità ed incertezze che potranno essere chiarite nel passaggio del progetto alla fase esecutiva.

Per quanto riguarda infine il sistema premiante, lo si ritiene ormai consolidato sotto due aspetti:

- PREMIO DI PRODUZIONE, collettivo, gestito contrattualmente e corrisposto in modo proporzionale all'EBITDA.
- PREMIO DI PERFORMANCE, individuale, gestito dall'azienda sulla base di una tabella di valutazione annuale e limitata a premiare le prestazioni superiori al livello base.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Al fine di fornire un'informativa più completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	7.158.643	7.218.925	7.034.315
marginie operativo lordo	1.091.723	1.193.022	1.406.948
Risultato prima delle imposte	675.565	679.418	792.839

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	6.999.061	7.043.969	(44.908)
Costi esterni	2.437.946	2.426.389	11.557
Valore Aggiunto	4.561.115	4.617.580	(56.465)
Costo del lavoro	3.469.392	3.424.558	44.834
Margine Operativo Lordo	1.091.723	1.193.022	(101.299)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	509.128	687.903	(178.775)
Risultato Operativo	582.595	505.119	77.476
Proventi diversi	159.582	174.956	(15.374)
Proventi e oneri finanziari	(12.605)	(36.770)	24.165
Risultato Ordinario	729.572	643.305	86.267
Componenti straordinarie nette	(54.007)	36.113	(90.120)
Risultato prima delle imposte	675.565	679.418	(3.853)
Imposte sul reddito	80.354	157.945	(77.591)
Risultato netto	595.211	521.473	73.738

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,23	0,23	0,31
ROE lordo	0,26	0,30	0,40
ROI	0,15	0,12	0,13
ROS	0,11	0,10	0,11

Nel prospetto che segue il conto economico viene riclassificato per la determinazione dell'EBITDA.

CONTO ECONOMICO GENERALE	BILANCIO 2015		BILANCIO 2014	
	€	%	€	%
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	6.999.061	97,77%	7.043.969	97,58%
Variazione rimanenze		0,00%		0,00%
Altri Ricavi e Proventi	159.582	2,23%	174.956	2,42%
RICAVI	7.158.643	100,00%	7.218.925	100,00%
Spese per acquisti	542.401	7,58%	636.747	8,82%
Servizi	1.694.878	23,68%	1.620.093	22,44%
Godimento di beni di terzi	165.936	2,32%	150.042	2,08%
Personale	3.322.939	46,42%	3.282.724	45,47%
Variazioni materie prime	1.093	0,02%	-8.837	-0,12%
Oneri diversi di gestione	21.638	0,30%	15.344	0,21%
Tot Costi operativi	5.748.885	79,64%	5.696.113	78,91%
EBITDA	1.409.758	80,31%	1.522.812	79,57%
Ammortamenti	509.128	7,11%	687.903	9,53%
Accantonamenti tfr	146.453	2,05%	141.834	1,96%
Altri accantonamenti	12.000	0,17%	13.000	0,18%
EBIT	742.177	10,37%	680.075	9,42%
Proventi/oneri finanziari	-12.605	-0,18%	-36.770	-0,51%
Proventi e oneri straordinari	-54.007	-0,75%	36.113	0,50%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	675.565	9,44%	679.418	9,41%
Imposte sul reddito	80.354	1,12%	157.945	2,19%
RISULTATO NETTO	595.211	8,31%	521.473	7,22%

Nel costo del personale è compreso il premio di risultato a favore dei dipendenti (stimato nel 2015).

Il margine è stato calcolato al lordo di:

- Ammortamenti
- Accantonamenti al Fondo TFR
- Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti ed altri accantonamenti.

Si rileva in particolare una diminuzione dei ricavi della gestione caratteristica dovuta principalmente alla riduzione rispetto al 2014 del numero degli abitanti residenti nell'ambito del bacino servito, confermando quindi il trend già in atto da diversi esercizi.

L'EBITDA risulta quindi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, anche a causa dell'aumento dei costi della gestione caratteristica ed in particolare dei costi per servizi e del costo del personale, in costante aumento nel corso degli anni. Nel 2015 l'invecchiamento inevitabile del parco automezzi e la frenata sugli investimenti hanno comportato un fisiologico aumento dei costi di manutenzione e riparazione degli automezzi con un significativo aumento dei costi per servizi. Si rileva tuttavia una riduzione di costi per acquisti, imputabile principalmente alla riduzione del costo del carburante che nel 2015 si è attestato a valori medi al litro ben al di sotto della media degli esercizi passati.

Nel complesso il soddisfacente risultato di esercizio è stato sostenuto dalla riduzione degli ammortamenti dei cespiti capitalizzati ad inizio affidamento, ormai giunti ad un azzeramento del corrispondente valore residuo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	78.446	85.461	(7.015)
Immobilizzazioni materiali nette	912.307	1.235.998	(323.691)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	128.682	128.682	
Capitale immobilizzato	1.119.435	1.450.141	(330.706)
Rimanenze di magazzino	41.870	42.962	(1.092)
Crediti verso Clienti	2.475.803	2.803.556	(327.753)
Altri crediti	476.505	365.812	110.693
Ratei e risconti attivi	18.426	21.121	(2.695)
Attività d'esercizio a breve termine	3.012.604	3.233.451	(220.847)
Debiti verso fornitori	879.837	838.947	40.890
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	300.904	514.795	(213.891)
Altri debiti	173.808	199.829	(26.021)
Ratei e risconti passivi	37.316	31.970	5.346
Passività d'esercizio a breve termine	1.391.865	1.585.541	(193.676)
Capitale d'esercizio netto	1.620.739	1.647.910	(27.171)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	287.278	354.066	(66.788)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.723	12.237	(5.514)
Passività a medio lungo termine	294.001	366.303	(72.302)
Capitale investito	2.446.173	2.731.748	(285.575)
Patrimonio netto	(3.158.887)	(2.824.412)	(334.475)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	712.714	92.664	620.050
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.446.173)	(2.731.748)	285.575

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	2.039.452	1.374.271	896.061
Quoziente primario di struttura	2,82	1,95	1,52
Margine secondario di struttura	2.333.453	1.740.574	2.323.155
Quoziente secondario di struttura	3,08	2,20	2,36

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, é la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	741.089	774.921	(33.832)
Denaro e altri valori in cassa	2.054	4.079	(2.025)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	743.143	779.000	(35.857)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	30.429	686.336	(655.907)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	30.429	686.336	(655.907)
Posizione finanziaria netta a breve termine	712.714	92.664	620.050
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	712.714	92.664	620.050

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Tutti gli indici sotto riportati risultano in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	2,61	1,75	2,36
Liquidità secondaria	2,64	1,77	2,38
Indebitamento	0,53	0,92	1,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,08	2,19	2,30

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,61. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,64. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,53. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,08, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Ricavi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.999.061	7.043.969	(44.908)
Altri ricavi e proventi	159.582	174.956	(15.374)
	7.158.643	7.218.925	(60.282)

Nel prosieguo si fornisce il dettaglio delle voci di ricavo comprese nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni":

Descrizione	31/12/2015
Ricavi da contratto Raccolta e Trasporto RSU	5.569.470
Ricavi da gestione CDR	63.446
Ricavi ampliament. Raccolta differenz.	104.778
Ricavi da spazzamento	1.079.611
Ricavi trasporto organico	10.223
Ricavi noleggio cassoni	9.227
Ricavi movimentaz. cassoni	1.300
Ricavi per ritiro ingombranti	27.205
Ricavi servizio sgombero a domicilio	14.840
Ricavi cessione vetro	6.341
Ricavi piattaforme rifiuti speciali Ovada/Acqui Terme	2.891
Ricavi per premi efficienza RAEE	32.930
Ricavi da trasporti per SRT SPA	74.292
Ricavi da cessione compostiere ai Comuni	2.131
Ricavi da cessione olio vegetale	376
TOTALE	6.999.061

Fra gli altri ricavi e proventi sono ricomprese le seguenti voci di ricavo:

Descrizione	31/12/2015
Rimborsi Inail	16.901
Ricavi da distacco personale	8.451
Ricavi per contributi Progetto Valle B.da	15.937
Altri ricavi	
Plusvalenze ordinarie da cessione	2.855
Ricavi da campagna informativa 2015	43.381
Rimborsi Carbon TAX 2015	59.427
Altri	12.630
TOTALE	159.582

Anche per l'anno 2015 i ricavi da campagna informativa si riferiscono al Protocollo d'Intesa pluriennale sottoscritto dal CSR di Novi Ligure e dalle società SRT S.p.A., Gestione Ambiente S.p.A., Econet S.r.l. e 5Valli Servizi S.r.l. per la continuazione ed il potenziamento dell'attività di

sensibilizzazione dell'utenza alla raccolta differenziata nell'ambito del bacino servito, comprendente i 116 Comuni delle aree omogenee di riferimento. Anche per il 2015 il totale costo della campagna informativa è stato sostenuto da Econet, come da accordi, la quale ha successivamente provveduto a riaddebitare per competenza quota parte del costo sostenuto alle altre società e al Consorzio secondo quanto convenuto.

Costi

Nel prosieguo si fornisce il dettaglio delle voci di costo al 31/12/2015 comprese nei "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	542.401	636.747	(94.346)
Servizi	1.694.878	1.620.093	74.785
Godimento di beni di terzi	165.936	150.042	15.894
Salari e stipendi	2.482.472	2.440.321	42.151
Oneri sociali	780.618	777.498	3.120
Trattamento di fine rapporto	146.453	141.834	4.619
Altri costi del personale	59.849	64.905	(5.056)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.694	63.163	(37.469)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	483.434	624.740	(141.306)
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.000	13.000	(1.000)
Variazione rimanenze materie prime	1.093	(8.837)	9.930
Oneri diversi di gestione	21.638	15.344	6.294
	6.416.466	6.538.850	(122.384)

Investimenti

Si ribadisce che nel corso del 2015 non si è provveduto alla effettuazione di investimenti significativi; in particolare si è resa necessaria la sostituzione di cassonetti obsoleti sul territorio per un ammontare complessivo di circa 52.000 euro, completamente ammortizzati nell'esercizio (beni di valore inferiore a euro 516,46).

Gestione dei rischi

Ai sensi dell'art. 2428 n.6-bis C.C. si specifica che la società non ha emesso strumenti finanziari. Per ciò che concerne il rischio prezzo si ritiene che ad oggi la società non sia stata particolarmente esposta a tale rischio in quanto ha svolto un servizio con affidamento in privativa a prezzi preconcordati in regime convenzionale con il Consorzio di bacino.

La società non è stata fino ad oggi esposta al rischio concorrenza in quanto affidataria del servizio in regime di concessione (fino a giugno 2015 e relative proroghe).

Il rischio valutario è inesistente in quanto i crediti sono espressi in euro.

In relazione al rischio dei tassi, ad oggi la società presenta un indebitamento verso gli istituti di credito bancario pari a zero.

Per quanto riguarda il rischio credito, i crediti verso i clienti sono principalmente rappresentati da crediti verso i Comuni serviti, costantemente monitorati e verificati con azioni di sollecito e di circolarizzazione. Si segnala inoltre la definizione di piani di rientro con i Comuni che presentano maggiori difficoltà nel rispettare i tempi di pagamento contrattuali. Tali azioni hanno portato ad una diminuzione significativa dei crediti della società al 31/12/2015 rispetto all'esercizio precedente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come specificato nella prima parte della presente Relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015, nei primi mesi del 2016 si è chiarita la situazione dei riaffidamenti di bacino; nella delibera n. 6 del 25/02/2016 il CSR ha ulteriormente prorogato a favore delle società di gestione gli attuali affidamenti a parità di condizioni fino al 30/06/2015, stabilendo la data del 31/05/2016 come termine ultimo per la dimostrazione da parte delle società dei requisiti necessari per il riaffidamento del servizio e la revisione del Piano Industriale approvato, tenendo conto della necessità di procedere ad una revisione dello stesso a causa della modifica dei bacini di riferimento. In seguito a ciò il bacino di Econet risulta ridotto rispetto all'affidamento originario dell'Area Omogenea n.1 Acquese e Ovadese, con una perdita di cinque Comuni appartenenti alla Val Lemme, pari ad una riduzione di circa 6.900 abitanti serviti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile in merito al personale e all'ambiente

Personale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quadri		1	1	-
Impiegati		6	6	-
Operai		71	68	3
TOTALE		78	75	3

Di cui n° 2 addetti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati eventi che abbiano comportato:

- Morti sul lavoro del personale.
- Infortuni gravi sul lavoro che abbiano causato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.
- Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Ambiente

Nel corso del 2015 non si sono verificati eventi che abbiano comportato:

- Danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.
- Sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.
- Emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004 e s.m.i.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si rileva che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2015.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel 2015 risultano ancora in essere con Gestione Ambiente S.p.A., che partecipa al capitale di questa Società con una quota di partecipazione del 40%, i seguenti contratti:

- Affidamento del servizio di spazzamento presso il Comune di Gavi e di raccolta nei Comuni di Gavi e del Gaviese rinnovato a parità di condizioni a luglio 2012 fino a giugno 2015.
- Affidamento dei servizi di consulenza in materia di contabilità, gestione delle risorse umane, sistema gestionale nel settore rifiuti, *information technology*, direzione tecnico operativa ed attività propedeutiche alla certificazione di qualità.
- Condivisione dei servizi di gestione del numero verde (Servizio di Call Center).
- Contratto di locazione capannone cantiere di Acqui Terme sito in Via Massimo d'Azeglio.
- Locazione cassoni scarrabili.
- Servizio di trasporto dai CdR di Acqui e Ovada e dalle piattaforme rifiuti speciali ai siti di smaltimento e valorizzazione rifiuti.
- Gestione del CdR di Voltaggio.

Anche nel 2015 è stato mantenuto il distacco presso Gestione Ambiente S.p.A. del responsabile amministrativo di Econet per lo svolgimento di attività legate al controllo di gestione.

I rapporti contrattuali fra le due aziende sono quindi pressoché rimasti invariati rispetto al 2014.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da contratti stipulati a normali condizioni di mercato; i servizi di raccolta e noleggio automezzi/cassoni scarrabili sono regolati da un contratto definito nelle prestazioni e negli oneri.

I rapporti di carattere amministrativo sono oggetto di uno specifico contratto quadro.

Le altre tipologie di servizio sono normate da un ordine aperto che identifica i valori delle relative prestazioni.

Per quanto riguarda i rapporti con SAAMO si dà atto che:

- Nel corso del 2015 vi è stato un distacco di due autisti SAAMO presso Econet, al fine di sopperire parzialmente al fabbisogno di personale stagionale dei mesi estivi presso l'unità operativa di Ovada.
- E' in corso la revisione del contratto di locazione degli uffici e del capannone/CDR di Strada Rebba, anche in seguito agli interventi di messa a norma e dei lavori di ristrutturazione degli uffici, oltre che agli interventi riguardanti lo sdoppiamento dei contatori dell'impianto elettrico di cantiere.

Tali lavori hanno comportato il temporaneo trasferimento degli uffici amministrativi di Econet presso i locali di via Galliera 93 di proprietà del Comune di Ovada, con cui la società ha stipulato un

contratto di locazione già rinnovato ed avente scadenza giugno 2016.

Tutti i contratti di cui sopra sono stati redatti a condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Sicurezza

In materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, Econet risponde a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in merito agli adempimenti gestionali ed organizzativi e, in particolare, tutta la struttura aziendale è impegnata in un continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza in cui i nostri operatori ed i nostri fornitori operano giornalmente.

Risultano individuate e nominate tutte le persone facenti parte effettiva del Servizio Prevenzione e Protezione (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Addetti antincendio e primo soccorso, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). E' stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., così come il Piano di Emergenza Aziendale. Nello specifico, sono state oggetto di aggiornamento nel corso del 2015 le seguenti sessioni del DVR: rumore, vibrazioni, incendio area ovadese, movimentazione manuale dei carichi, stress lavoro correlato.

Con la consueta periodicità annuale sono stati definiti ed attuati programmi di sorveglianza sanitaria e piani di informazione, formazione ed addestramento per tutto il personale aziendale.

Vicende societarie

La compagine societaria ad oggi risulta ad oggi invariata e così costituita (valori in euro):

- GESTIONE AMBIENTE S.p.A. quota pari a nominali 48.000,00
- SPA SAAMO quota pari a nominali 30.960,00
- COMUNE DI ACQUI TERME quota pari a nominali 17.287,20
- COMUNE DI RIVALTA BORMIDA quota pari a nominali 1.231,20
- COMUNITA' MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO quota pari a nominali 14.248,80
- COMUNE DI SAN CRISTOFORO quota pari a nominali 597,60
- COMUNE DI ALICE BEL COLLE quota pari a nominali 691,20
- COMUNE DI CASSINE quota pari a nominali 2.613,60
- COMUNE DI STREVI quota pari a nominali 1.742,40
- COMUNE DI MOMBALDONE quota pari a nominali 252,00
- COMUNE DI MORSASCO quota pari a nominali 590,40
- COMUNE DI RICALDONE quota pari a nominali 576,00
- COMUNE DI ORSARA BORMIDA quota pari a nominali 367,20
- COMUNE DI GAVI quota pari a nominali 842,40.

TOTALE Capitale Sociale euro 120.000 i.v.

Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi in carica é così composto:

Presidente CDA:	Giacobbe Piergiorgio
Amministratore Delegato:	Selmi Paolo Luigi Nello
Vice Presidente:	Bernardi Marina
Consiglieri:	Barisone Piero Cassano Valerio Chiesa Maurizio Dogliero Maria Grazia

Si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2015.

Il Collegio Sindacale risulta così composto:

Presidente:	Icardi Gian Carlo
Sindaci effettivi:	Giona Franco Scazzola Marco
Sindaci supplenti:	Succio Giovanni Saio Osvaldo

Considerazioni finali

I risultati ampiamente positivi che emergono complessivamente dalla Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2015 consegnano all'Assemblea dei Soci un'Azienda efficiente ed economicamente sana, pur in presenza di una situazione che vede molti dei Comuni serviti, che vivono ormai da anni una difficile fase di crisi economica legata ai processi di cambiamento spesso confusi e contraddittori, nell'impossibilità di rispettare gli impegni finanziari con Econet in tempi certi e adeguati. Su questo punto, in considerazione della prossima scadenza del contratto di servizio, è stata avviata una fase di confronto e dialogo con gli enti locali più esposti che ha portato a concordare un piano di rientro realistico e possibile al fine di conservare ad un livello di efficienza la liquidità della Società.

E' elemento di soddisfazione, inoltre, constatare come Econet, pur attraversando il paese una fase critica caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione, ha mantenuto nel tempo i propri livelli occupazionali e, grazie alla politica di investimento e all'implementazione di alcune attività, comprese le sperimentazioni in atto, ha potuto aumentare il numero complessivo dei dipendenti, ai quali va, a nome di tutto il CDA, un doveroso ringraziamento per il puntuale lavoro svolto, per i risultati raggiunti, per la professionalità e per il forte senso di appartenenza dimostrati nei confronti della società e del territorio.

Nella valutazione complessiva per quanto riguarda il 2015 mi sembra utile ricordare che hanno trovato continuità, con risultati positivi, quelle attività sperimentali finalizzate al miglioramento dei

servizi di raccolta e all'introduzione di sistemi avanzati, il cosiddetto Porta a Porta spinto, nonché il progetto, curato dal comune di Acqui Terme in collaborazione con Econet presso il CdR di Acqui Terme, denominato "Famiglia Virtuosa".

Le ulteriori attività messe in campo testimoniano della vitalità di un'azienda, per il 60% di proprietà diretta o indiretta dei comuni dell'Acquese e dell'Ovadese, che ha saputo accumulare nel tempo un eccellente patrimonio di capacità operative, di competenze ed esperienza che, a conclusione di un ciclo operativo, sembrerebbe assurdo non utilizzare e/o perdere anche in relazione alle sfide che appaiono all'orizzonte e alla volontà di eliminare alcune criticità per rendere ancora più efficiente ed adeguato il servizio ai Comuni serviti e ai loro cittadini.

Di fronte all'imminente scadenza del contratto di servizio e alle indicazioni deliberate dal CSR in ordine all'affidamento dell'innovativo servizio di raccolta pap con tariffazione puntuale, la società, come già evidenziato, si è mossa adeguatamente per la definizione ed il successivo aggiornamento del Piano industriale, anche perché, considerando l'esperienza maturata attraverso le sperimentazioni attivate, si ritiene comunque pronta a metterlo in atto. Per questi motivi, ad oggi, l'auspicio forte e chiaro è che si concretizzi al più presto l'ulteriore condizione prevista dalla delibera Consortile, anche per dare maggiore certezza e serenità a tutti i dipendenti dell'azienda e alle loro famiglie.

Infine ringrazio tutto il CDA per il positivo e costruttivo rapporto di collaborazione che si è concretato anche nel corso del 2015.

Destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione delle future sfide che la società dovrà affrontare in seguito alla scadenza della proroga del contratto di affidamento del servizio secondo quanto previsto dalla delibera Consortile n. 6 del 25/02/2016 in materia di condizioni per il riaffidamento, il CDA ritiene di accantonare l'utile conseguito al 31/12/2015 a Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

In originale firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Piergiorgio Giacobbe

Acqui Terme, li 23/03/2016

Info Anagrafiche

Bilancio al:	31-12-2015
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	ECONET S.R.L.
Sede:	15011 ACQUI TERME (AL) P. ZZA LEVI N. 12
Capitale sociale:	120000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	AL
Partita IVA:	02103850067
Codice fiscale:	02103850067
Numero REA:	226968
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO):	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.828	5.589
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.742	
7) altre	62.876	79.872
Totale immobilizzazioni immateriali	78.446	85.461
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali	207.041	241.007
4) altri beni	705.266	994.991
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	912.307	1.235.998
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		

b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	990.753	1.321.459
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	41.870	42.962
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	41.870	42.962
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.475.803	2.803.556
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.475.803	2.803.556
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.219	21.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.487	127.487
Totale crediti tributari	346.706	148.637
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale imposte anticipate		
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.286	344.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.195	1.195
Totale crediti verso altri	258.481	345.857
Totale crediti	3.080.990	3.298.050
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	741.089	774.921
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.054	4.079
Totale disponibilità liquide	743.143	779.000
Totale attivo circolante (C)	3.866.003	4.120.012
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	18.426	21.121
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	18.426	21.121
Totale attivo	4.875.182	5.462.592
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.350	942.350
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	25.197	25.197
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.476.127	1.215.390
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	1.476.129	1.215.392
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	595.211	521.473
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	595.211	521.473
Totale patrimonio netto	3.158.887	2.824.412
B) Fondi per rischi e oneri		

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	6.723	12.237
3) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri	6.723	12.237
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	287.278	354.066
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.429	686.336
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	30.429	686.336
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.837	838.947
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	879.837	838.947
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.289	382.442
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	173.289	382.442
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.615	132.353
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.615	132.353

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.808	199.829
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	173.808	199.829
Totale debiti	1.384.978	2.239.907
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	37.316	31.970
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	37.316	31.970
Totale passivo	4.875.182	5.462.592

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale fideiussioni		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine		
-----------------------	--	--

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.999.061	7.043.969
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.937	24.634
altri	143.645	150.322
Totale altri ricavi e proventi	159.582	174.956
Totale valore della produzione	7.158.643	7.218.925
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	542.401	636.747
7) per servizi	1.694.878	1.620.093
8) per godimento di beni di terzi	165.936	150.042
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.482.472	2.440.321
b) oneri sociali	780.618	777.498
c) trattamento di fine rapporto	146.453	141.834
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	59.849	64.905
Totale costi per il personale	3.469.392	3.424.558
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.694	63.163
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	483.434	624.740
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.000	13.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	521.128	700.903
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.093	(8.837)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	21.638	15.344
Totale costi della produzione	6.416.466	6.538.850
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	742.177	680.075
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		

partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	4.920	10.130
Totale proventi diversi dai precedenti	4.920	10.130
Totale altri proventi finanziari	4.920	10.130
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	17.525	46.900
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.525	46.900
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.605)	(36.770)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri	5.974	75.546
Totale proventi	5.974	75.546
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri	59.981	39.433
Totale oneri	59.981	39.433
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(54.007)	36.113
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	675.565	679.418
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	85.868	162.359
imposte differite	(5.514)	(4.414)
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.354	157.945
23) Utile (perdita) dell'esercizio	595.211	521.473

Introduzione, nota integrativa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 595.211.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nei primi mesi del 2016 si è chiarita la situazione dei riaffidamenti di bacino; con la delibera n. 6 del 25/02/2016 il CSR ha ulteriormente prorogato a favore delle società di gestione gli attuali affidamenti a parità di condizioni fino al 30/06/2015, stabilendo la data del 31/05/2016 come termine ultimo per la dimostrazione da parte delle società dei requisiti necessari per il riaffidamento del servizio e la revisione del Piano Industriale approvato, tenendo conto della necessità di procedere ad una revisione dello stesso a causa della modifica dei bacini di riferimento. In seguito a ciò il bacino di Econet risulta ridotto rispetto all'affidamento originario dell'Area Omogenea n.1 Acquese e Ovadese, con una perdita di cinque comuni appartenenti alla Val Lemme, pari ad una riduzione di circa 6.900 abitanti serviti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Si sono mantenute nel presente Bilancio le riclassificazioni di cui ai documenti emanati dall'OIC nel corso del 2014, in particolare per quanto riguarda le modifiche all'esposizione di elementi dell'attivo o del passivo che possono influenzare in misura apprezzabile la consistenza patrimoniale della società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, fatto salvo quanto sopra precisato, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Gli effetti di variazioni dei principi contabili sono rilevati con contropartite di conto economico della gestione straordinaria, se hanno un riflesso patrimoniale. In alcune circostanze, l'applicazione dei documenti OIC comportano l'adozione di nuovi e diversi criteri di classificazione.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Introduzione, nota integrativa attivo

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono al 31/12/2015 crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Saldo al 31/12/2015 Saldo al 31/12/2014 Variazioni

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Commento, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015 Saldo al 31/12/2014 Variazioni
78.446 85.461 (7.015)

Al 31/12/2014 il costo storico delle immobilizzazioni immateriali al netto dei rispettivi Fondi di ammortamento, risultava pari a euro 85.461.

Di seguito viene fornito un dettaglio della movimentazione di tali voci nel corso del 2015.

Descrizione costi	Valore 31/12/14	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/15
Software	5.589			1.761	3.828
Manut. Beni di terzi	35.311	13.672	(6.734)	7.352	34.897
Spese erogaz. Finanziamenti	5.448			5.364	84
Contributo Acqui Terme	910			910	-
CDR Ovada (lavori)	24.888			5.635	19.253
Impianto Ditte Ovada	10.195			2.305	7.890
CDR Ponzone (lavori)	315			315	-
Perizie rinnovo autorizzaz.	2.800			2.053	747
Arrotondamenti	5		(1)	(1)	5
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	11.742			11.742
TOTALE	85.461	25.414	(6.735)	25.694	78.446

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Si evidenziano nel seguito i criteri di valutazione e di ammortamento adottati relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

- Le spese relative al software (invariate rispetto al 2014) si riferiscono in particolare all'acquisizione ed implementazione di programmi gestionali e per la rendicontazione dei conferimenti nei CdR di Ovada ed Acqui Terme e sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto ed ammortizzate in 5 anni (al netto dei contributi ricevuti).
- Le spese per avviamento, le spese di costituzione e licenze risultano completamente ammortizzate (ammortamento in cinque esercizi a partire dall'anno di inizio attività) già dall'esercizio 2012.

Gli altri costi pluriennali iscritti nell'attivo si riferiscono principalmente a migliorie effettuate su immobili di terzi condotti in base a contratti di locazione: tali spese sono state iscritte nella voce B.I.7 ed ammortizzate in funzione della durata del contratto di locazione, al netto del riaddebito alla proprietà di una quota parte delle spese sostenute e di eventuali contributi ricevuti. In questa voce è compresa anche la realizzazione di paratie per cassonetti per un valore di euro 10.000 ammortizzato in base alla residua durata del contratto di raccolta e trasporto RSU in scadenza al 30/06/2015, poi prorogato a parità di condizioni di servizio a tutto il 30/06/2016 come da Delibera Consortile n. 6 del 25/02/2016.

Nel 2015 sono stati portati ad incremento della voce ulteriori migliorie effettuate presso gli uffici di Strada Rebba, Ovada, e spese relative ad interventi di adeguamento e messa a norma come da parziale riaddebito da parte della proprietà.

Gli interventi di messa a norma e rifacimento degli uffici e della sede di Ovada hanno contestualmente comportato lo storno di spese per migliorie su beni di terzi capitalizzate in esercizi precedenti.

I criteri di ammortamento adottati non sono variati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti ed in particolare si è proceduto ad ammortamento in funzione dell'utilizzo effettivo degli spazi ammodernati.

- Le spese di erogazione dei finanziamenti bancari a m/l termine sono state ammortizzate, anche per il 2015, in base alla durata del finanziamento stesso.
- I lavori per la realizzazione del Centro di Raccolta intercomunale di Acqui Terme, località Polveriera, affidati con bando di gara ad evidenza pubblica sono stati contabilizzati originariamente nella voce B.I.7 al netto dei contributi ricevuti dalla Regione Piemonte ai sensi del D.D. del 21/09/2007 n. 286 e in conformità al D.M. 8 Aprile 2008 e successive modificazioni. L'ammortamento è stato effettuato considerando l'ammontare delle spese sostenute al netto del contributo complessivamente concesso, rapportando lo stesso ad una durata di gestione prevista di anni 10 a far data dal 01/05/2010 (data di entrata in funzione del CdR), secondo quanto previsto dal protocollo d'Intesa con il CSR per la realizzazione e il finanziamento dei Centri di Raccolta Comunali.

Nel 2014 sono state considerate come immobilizzazioni di natura materiale quelle immobilizzazioni (in passato considerate appunto di natura immateriale – lavori su beni di terzi) che presentano una specifica ed autonoma funzionalità in applicazione degli aggiornamenti dei principi contabili anno 2014 (OIC n. 16/24) ed in particolare:

- Lavori di realizzazione CdR di Acqui Terme
- Realizzazione barriera fonoassorbente UO di Acqui Terme
- Rifacimento spogliatoi UO di Ovada

Nel Bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata mantenuta la riclassificazione già adottata per tali poste nel Bilancio chiuso al 31/12/2014.

La riclassificazione non ha comunque comportato alcuna variazione nei criteri di ammortamento applicati rispetto agli esercizi precedenti e mantenuti nel corso del 2015.

- Tra le immobilizzazioni immateriali alla voce sub 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti, è stata inserita la spesa sostenuta nel corso del 2015 a titolo di acconto come da contratto di consulenza con la società Contarina S.p.a. per la redazione del Piano Industriale finalizzato al riaffidamento del servizio in ottemperanza alla delibera Consortile n. 16 del 25/06/2015. Poiché al 31/12/2015 tale attività di consulenza risultava ancora in corso, non si è proceduto per l'anno 2015 ad alcun ammortamento della spesa, classificata appunto come "immobilizzazioni in corso".

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			5.589				79.872	85.461
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			5.589				79.872	85.461
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						(11.742)	(6.937)	(18.679)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			1.761				23.933	25.694
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(1.761)			11.742	(16.996)	(7.015)
Valore di fine esercizio								
Costo			13.962			11.742	173.616	199.320
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			10.134				110.740	120.874
Svalutazioni								
Valore di bilancio			3.828			11.742	62.876	78.446

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Commento, immobilizzazioni immateriali****Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In precedenza così come nel corso dell'esercizio al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni di rivalutazione o svalutazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso del 2015 non si è proceduto ad alcuno spostamento da una ad altra voce.

Si ricorda invece come in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2014 si sia ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al bilancio 2013, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In ottemperanza alla revisione 2014 dei principi contabili a cura dell'OIC, sono state quindi considerate fra le immobilizzazioni materiali per la loro autonomia funzionale le seguenti immobilizzazioni precedentemente classificate come immateriali:

Spese per la realizzazione del CdR di Acqui Terme	105.863
Spese per il rifacimento degli spogliatoi di Ovada c/o capannone in locazione	22.861
Spese per la realizzazione di barriera fonoassorbente capannone di Acqui Terme in locazione	16.420

per un totale di euro 145.144 al netto dei relativi ammortamenti.

Tale riclassificazione è stata mantenuta anche nel 2015.

Introduzione, immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
912.307	1.235.998	(323.691)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dai seguenti coefficienti, non modificati rispetto all'esercizio

precedente e ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

attrezzature	15%
impianti specifici	10%
mobili e arredamenti d'ufficio	12%
macchine ordinarie d'ufficio	12%
macchine elettroniche e calcolatori	20%
autocarri	20%
strutture leggere	10%

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie o dettate da norme di legge e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.131.938
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.890.931)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	241.007
Acquisizioni dell'esercizio	85.750
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	12.569
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti Fondo ammortamento	12.569
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(119.716)
Saldo al 31/12/2015	207.041

In tale voce sono inclusi anche gli acquisti di attrezzature (compresi i cassonetti) di valore inferiore a 516,46 euro ammortizzati interamente nell'esercizio.

Automezzi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.158.320
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.360.303)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	798.017
Acquisizione dell'esercizio	66.481
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	4.176
Giroconti Fondo ammortamento	3.529
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(322.593)
Saldo al 31/12/2015	541.258

Tale voce comprende gli autocarri e le autovetture.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	369.583
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(172.610)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	196.974
Acquisizione dell'esercizio	8.160
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
F.do ammortamento 2013 per giroconti da riclassific. 2014	
Giroconti Fondo ammortamento	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(41.126)
Saldo al 31/12/2015	164.008

Tale voce comprende mobili/macchine elettroniche e calcolatori, i sistemi di timbratura personale e i seguenti beni ammortizzabili considerati di natura materiale a partire dall'esercizio 2014:

Descrizione	Importo
Spese per la realizzazione CdR di Acqui Terme	105.863
Spese per il rifacimento degli spogliatoi di Ovada c/o capannone in locazione	22.861
Spese per la realizzazione di barriera fonoassorbente capannone di Acqui terme in locazione	16.420

per un totale di euro 145.144 al netto dei relativi ammortamenti (revisione principi contabili 2014 – OIC).

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			2.131.938	3.527.903		5.659.841
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.890.931	2.532.912		4.423.843
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

			241.007	994.991		1.235.998
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			85.750	74.641		160.391
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(12.569)	(4.176)		(16.745)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			119.716	363.719		483.435
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			12.569	3.529		16.098
Totale variazioni			(33.966)	(289.725)		(323.691)
Valore di fine esercizio						
Costo			2.205.119	3.598.369		5.803.488
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.998.078	2.893.103		4.891.181
Svalutazioni						
Valore di bilancio			207.041	705.266		912.307

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Commento, immobilizzazioni materiali

Contributi in conto capitale

Nel corso del 2015 la società non ha ricevuto contributi in c/capitale.

Si ricorda per completezza di informazione che nel corso del 2014 la società ha rilevato contributi in conto impianti per competenza per euro 185.000 relativamente all'acquisto di due autocarri per un investimento complessivo di euro 213.889 e contributi per euro 86.308 per acquisto di cassonetti raccolta pap, pari importo, nell'ambito del "Progetto Valle Bormida" di cui al Protocollo d'Intesa tra: Provincia di Alessandria, Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese, Consorzio di Bacino Alessandrino,

Comune di Acqui Terme, Comune di Sezzadio, Comune di Castellazzo Bormida, Econet S.r.l. relativo agli interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani nei Comuni della Valle Bormida Alessandrina.

Il contributo residuo di euro 4.870 relativo all'acquisto di materiale quali sacchetti per la raccolta pap necessari all'avvio del progetto, è stato imputato tra gli altri ricavi e rilevato anche esso per competenza.

Il contributo totale per acquisto di autocarri ed attrezzature relativamente al progetto citato ammonta quindi a euro 276.178.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha comportato l'iscrizione in bilancio del costo degli autocarri, pari a euro 213.889, al netto del contributo per euro 185.000 (valore residuo da ammortizzare pari a euro 28.889) e del costo dei cassonetti per la raccolta pap per euro 86.308 completamente finanziati (valore residuo da ammortizzare pari a zero).

Al 31/12/2015 tale contributo è stato parzialmente incassato con mandato della Provincia di Alessandria per euro 118.845.

L'acquisto di tali attrezzature oggetto di finanziamento ha comportato per la società, fra gli altri, i seguenti vincoli:

- "Econet s.r.l. si impegna ad iscrivere i beni in questione a libro cespiti, alla voce patrimonio indisponibile, mantiene in proprietà i mezzi e le attrezzature, fino alla scadenza del contratto di servizio e si impegna a cederne la proprietà al soggetto subentrante nella gestione del servizio, senza nulla pretendere, eccetto il rimborso dell'IVA sul valore residuo, che deve essere corrisposto dal nuovo affidatario".

- "Econet s.r.l. si impegna ad utilizzare i beni oggetto del presente accordo con la normale diligenza ed esclusivamente per gli interventi di ottimizzazione della gestione rifiuti nei Comuni della Valle Bormida".

Introduzione, operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Non sussistono al 31/12/2015 a carico della società contratti di locazione finanziaria in essere.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui scadenti nell'esercizio successivo di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	
e) Effetto fiscale	
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni	

di leasing finanziario	
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	

Commento, operazioni di locazione finanziaria

Si ribadisce quanto sopra evidenziato circa la insussistenza di contratti di locazione finanziaria a carico della società al 31/12/2015.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

Variazioni

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

(prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo							
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio							
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni							
Valore di fine esercizio							

Totale					

Commento, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione, crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Analisi dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(prospetto)

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso imprese controllate	
Crediti verso imprese collegate	
Crediti verso imprese controllanti	
Crediti verso altri	
Totale	

Commento, crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione, valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in altre imprese		
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		
Azioni proprie		

Dettaglio del valore delle partecipazioni in imprese controllanti (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value

Le rimanenze al 31/12/2015 sono così composte:

- carburante per euro 11.333 ;
- materiale di consumo/riparazione/ricambi per euro 30.537 .

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.962	(1.092)	41.870
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	42.962	(1.092)	41.870

Commento, rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Introduzione, attivo circolante: crediti

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.080.990	3.298.050	(217.060)

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	2.475.803			2.475.803	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	219.219	127.487		346.706	
Per imposte anticipate					
Verso altri	257.286	1.195		258.481	
Arrotondamento					
	2.952.308	128.682		3.080.990	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.803.556	(327.753)	2.475.803	2.475.803		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148.637	198.069	346.706	219.219	127.487	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	345.857	(87.376)	258.481	257.286	1.195	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.298.050	(217.060)	3.080.990	2.952.308	128.682	

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari pari a euro 346.706 al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	97.152
Saldo Irap a credito	122.066
Rimborso Ires su Irap anni pregressi	127.487
Totale	346.706

Al 31/12/2015 si rileva un credito IRAP di euro 122.066 così dettagliato:

Credito IRAP per acconti versati	162.359
Debito IRAP 2015 rilevato	(40.293)
Saldo a credito	122.066

Tra i crediti tributari a lungo termine oltre i 12 mesi permane il credito per euro 127.487 dovuto alla richiesta di rimborso IRES su IRAP anni pregressi.

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a euro 258.481 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/dipendenti	360
Credito Legge 66/14	4.405
Crediti per Carbon Tax	31.670
Crediti v/INAIL	3.904
Crediti per contributi da ricevere	193.034
Crediti per compensazione Tesoreria INPS	17.370
Contributo da ricevere DPR 273/2007	3.400
Depositi cauzionali	1.195
Altri di ammontare irrisorio	3.143
Totale	258.481

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	
Crediti verso imprese controllate	
Crediti verso imprese collegate	
Crediti verso imprese controllanti	
Crediti verso altri	
Totale	

Commento, crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Commento, attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		90.481	90.481
Utilizzo nell'esercizio		5.624	5.624
Accantonamento esercizio		12.000	12.000
Saldo al 31/12/2015		96.857	96.857

L'utilizzo del Fondo svalutazione crediti nel corso del 2015 è dovuto allo storno di fatture v/clienti privati non incassate ritenute inesigibili.

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Azioni proprie non immobilizzate			
Altri titoli non immobilizzati			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
743.143	779.000	(35.857)

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	774.921	(33.832)	741.089
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.079	(2.025)	2.054
Totale disponibilità liquide	779.000	(35.857)	743.143

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Commento, attivo circolante**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi****Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si segnala che al 31/12/2015 risultano risconti pluriennali di durata superiore ai cinque anni per euro 596 riferiti a polizze fideiussorie finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni relative alla gestione Piattaforme Ditte - Provincia di Alessandria UO di Acqui Terme e Ovada.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18.426	21.121	(2.695)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi	3.350	(1.597)	1.753
Altri risconti attivi	17.771	(1.098)	16.673
Totale ratei e risconti attivi	21.121	(2.695)	18.426

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei per rimb. INAIL comp. 2015	1.615
Risconto per canone locazione Gestione Ambiente	11.410
Risconti per spese telefoniche	3.400
Risconti per fidejussioni (pluriennali)	1.153
Risconti per canoni di manutenzione	232
Diritti per iscrizione Albo CCIAA	479
Competenze bancarie comp. 2015	137
TOTALE	18.426

Introduzione, oneri finanziari capitalizzati**Analisi degli oneri finanziari capitalizzati (prospetto)**

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti (versati)	
Totale	

Commento, oneri finanziari capitalizzati**Commento, nota integrativa attivo****Introduzione, nota integrativa passivo****Introduzione, patrimonio netto**

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.158.887	2.824.412	334.475

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000							120.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.350							942.350
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	25.197							25.197
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	1.215.390			260.737				1.476.127
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti								

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.350		A, B, C	942.350		
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	25.197		B			
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.476.127		A, B, C	1.476.127		
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione						

capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	2		A, B, C	2		
Totale altre riserve	1.476.129		A, B, C	1.476.129		
Utili portati a nuovo						
Totale				2.418.479		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				2.418.479		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2			2		
Totale	2					

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si da atto che le riserve disponibili sono distribuibili per la parte che eccede l'importo delle immobilizzazioni immateriali non ancora ammortizzate (Art. 2426 C.c.).

DISTRIBUZIONE UTILI 2014

SOCIO	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	%	QUOTA
SAAMO SPA	30.960,00	25,80	67.269,89
COMUNE DI ACQUI TERME	17.287,20	14,41	37.561,63
COMUNE DI RIVALTA B.DA	1.231,20	1,03	2.675,15
COMUNITA' MONTANA	14.248,80	11,87	30.959,79
GESTIONE AMBIENTE SPA	48.000,00	40,00	104.294,40
COMUNE DI S.CRISTOFORO	597,60	0,50	1.298,47
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	691,20	0,58	1.501,84
COMUNE DI CASSINE	2.613,60	2,18	5.678,83
COMUNE DI STREVI	1.742,40	1,45	3.785,89
COMUNE DI MOMBALDONE	252,00	0,21	547,55
COMUNE DI MORSASCO	590,40	0,49	1.282,82
COMUNE DI RICALDONE	576,00	0,48	1.251,53
COMUNE DI ORSARA B.DA	367,20	0,31	797,85
COMUNE DI GAVI	842,40	0,70	1.830,37
TOTALE	120.000,00	100	260.736,00

Come da verbale assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio 2014, l'utile conseguito dalla società nel corso dell'esercizio precedente è stato per il 50% destinato alla distribuzione ai Soci e per il 50% ad incremento della Riserva Straordinaria.

Si dà atto che la distribuzione delle quote utili anno 2014 è stata interamente effettuata nel corso dell'anno 2015.

Commento, patrimonio netto**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Non vi sono riserve incorporate nel capitale Sociale.

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.723	12.237	(5.514)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		12.237		12.237
Variazioni				

nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio		5.514	5.514
Altre variazioni			
Totale variazioni		(5.514)	(5.514)
Valore di fine esercizio		6.723	6.723

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Nel 2015 non risultano stanziati Fondi Rischi. Si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente sono cessate le condizioni per l'iscrizione e il mantenimento a bilancio del Fondo Rischi legato alle cause da parte di alcuni dipendenti, che si sono concluse a favore della società.

Il Fondo residuo è stato quindi estinto nel 2014 ed imputato a sopravvenienze attive, voce E 20) del Bilancio, proventi e oneri straordinari.

Il Fondo Imposte Differite (Fondo imposte future) è stato utilizzato nel corso del 2015 per euro 5.514 (IRES differita) per tenere luogo delle differenze temporanee tra risultato contabile e fiscale emergenti dal differimento al momento dell'incasso della rilevanza fiscale degli interessi di mora addebitati ai clienti.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
287.278	354.066	(66.788)

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	354.066
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	66.788
Altre variazioni	
Totale variazioni	(66.788)
Valore di fine esercizio	287.278

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il Fondo TFR in azienda al 31/12/2015 risulta pari a euro 287.278

La Tesoreria INPS ammonta a euro 760.885

per un totale di euro 1.048.162 (di cui euro 287.278 Fondo TFR in azienda).

Il Fondo TFR in azienda ha subito le seguenti movimentazioni:

(Valori in euro)

Fondo al 01/01/2015	354.067
Prelevamenti dal Fondo	70.742
Accantonamenti 2015	31.038
Versamenti Fondi complementari	26.208
Recupero imposta sostitutiva	877

La Tesoreria INPS ha subito le seguenti movimentazioni:

(Valori in euro)

Tesoreria Inps al 01/01/2015	666.068
Rivalutazione 2015	9.913
Recuperi per erogazione	27.140
Versamenti dell'esercizio	113.729
Recupero imposta sostitutiva	1.685

L'accantonamento complessivo risulta quindi il seguente:

(Valori in euro)

Accantonamento TFR	31.038
Versamenti Tesoreria	113.729
Rivalutazione Tesoreria	9.913

Per un totale accantonamento pari a euro 154.680 (salvo arrotondamenti).

A conto economico la voce di costo sarà quindi pari a:

Accantonamento TFR	154.680
Rivalutazione netta Tesoreria	(8.227)
Totale accantonamento a CE	146.453

Introduzione, debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.384.978	2.239.907	(854.929)

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 19 come aggiornato nel 2014, si specifica che per debiti si devono intendere le passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari determinati di solito ad una data stabilita.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche	30.429			30.429				
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	879.837			879.837				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	173.289			173.289				
Debiti verso istituti di previdenza	127.615			127.615				
Altri debiti	173.808			173.808				
Arrotondamento	1.384.978			1.384.978				

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	686.336	(655.907)	30.429	30.429		
Debiti verso altri						

finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	838.947	40.890	879.837	879.837		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	382.442	(209.153)	173.289	173.289		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.353	(4.738)	127.615	127.615		
Altri debiti	199.829	(26.021)	173.808	173.808		
Totale debiti	2.239.907	(854.929)	1.384.978	1.384.978		

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Al 31/12/2015 la società presenta un debito verso banche per finanziamenti residui pari a euro 30.429 corrispondente all'ultima rata di un finanziamento ancora in essere, poi estinto con pagamento effettuato a febbraio 2016.

Al 31/12/2015 non risultano inoltre in essere debiti per anticipo fatture.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte se previste nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Al 31/12/2015 la voce "Debiti tributari" pari a euro 173.289 risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debito IRES 2015	39.232
Erario c/IRPEF dipendenti dic 2015	90.318
Erario c/imposta sost. TFR	538
Iva in sospensione	42.601
Erario c/ritenute di acconto lav. autonomo	600
TOTALE	173.289

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 127.615 risulta così dettagliata

Descrizione	Importo
Debito v/INPS dic. 2015	124.492
Debito v/INAIL	22
Fondi complementari dic. 2015	3.100
TOTALE	127.615

La voce Altri Debiti al 31/12/2015 risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debiti v/amministratori	992
Fondo Bonus dipendenti 2015	62.550
Fondo per ferie e permessi	96.837
Debiti per Trattenute Sindacali dic. 2015	1.533
Debiti per prestiti personale dic. 2015	1.314
Debiti per anticipi da clienti	852
Altri debiti v/SAAMO (per interessi)	9.731
TOTALE	173.808

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica non risulta significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				30.429			879.837					173.289	127.615	173.808	1.384.978
Totale				30.429			879.837					173.289	127.615	173.808	1.384.978

Commento, suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono in capo alla società debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					30.429	30.429
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					879.837	879.837
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari					173.289	173.289
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					127.615	127.615
Altri debiti					173.808	173.808
Totale debiti					1.384.978	1.384.978

Commento, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Analisi dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (prospetto)

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	

Commento, debiti**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi****E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.316	31.970	5.346

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui competenza 2015	131
Conguaglio assic. RCT/RCO - altre	3.300
Franchigie assic.	774
Trasferte e premi comp. 2015	27.351
Contributi Fondo Fasda 2015	3.230
Ricavi per progetto Famiglia Virtuosa Acqui T. 2015	1.000
Spese bancarie	900
Altri di ammontare irrisorio	630
TOTALE	37.316

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.457	5.859	36.316
Aggio su prestiti emessi			
Altri risconti passivi	1.513	(513)	1.000
Totale ratei e risconti passivi	31.970	5.346	37.316

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Commento, nota integrativa passivo**Commento, impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine****Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Introduzione, nota integrativa conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	7.158.643	7.218.925	(60.282)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.999.061	7.043.969	(44.908)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	159.582	174.956	(15.374)
	7.158.643	7.218.925	(60.282)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nel prosieguo si fornisce il dettaglio delle voci di ricavo comprese nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".

Introduzione, valore della produzione**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria (interessi) e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per la cessione di beni sono rilevati con il passaggio dei rischi connessi al loro possesso, cioè con l'invio o la consegna degli stessi.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.999.061
Totale	6.999.061

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Anche per l'anno 2015 i ricavi da campagna informativa si riferiscono al Protocollo d'Intesa pluriennale sottoscritto dal CSR di Novi Ligure e dalle società SRT S.p.A., Gestione Ambiente S.p.A, Econet S.r.l. e 5Valli Servizi S.r.l. per la continuazione ed il potenziamento dell'attività di sensibilizzazione dell'utenza alla raccolta differenziata nell'ambito del bacino servito, comprendente i 116 Comuni delle aree omogenee di riferimento. Anche per il 2015 il totale costo della campagna informativa è stato sostenuto da Econet, come da accordi, la quale ha successivamente provveduto a riaddebitare per competenza quota parte del costo sostenuto alle altre società e al Consorzio secondo quanto stabilito dal Protocollo sottoscritto fra le parti e sopra richiamato.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contributi relativi all'attività di comunicazione e controllo svolta da Econet nell'ambito del Progetto Valle Bormida nel periodo maggio 2014 - giugno 2015 (rilevazione quota parte di competenza 2015), per la quale il CSR con Delibera n. 42 del 10.12.2015 ha riconosciuto alla scrivente le risorse stanziata all'uopo dalla Provincia di Alessandria in base ai risultati dimostrati e raggiunti nell'ambito del progetto.

Commento, costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015 6.416.466	Saldo al 31/12/2014 6.538.850	Variazioni (122.384)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	542.401	636.747	(94.346)
Servizi	1.694.878	1.620.093	74.785
Godimento di beni di terzi	165.936	150.042	15.894
Salari e stipendi	2.482.472	2.440.321	42.151
Oneri sociali	780.618	777.498	3.120
Trattamento di fine rapporto	146.453	141.834	4.619
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	59.849	64.905	(5.056)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.694	63.163	(37.469)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	483.434	624.740	(141.306)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.000	13.000	(1.000)
Variazione rimanenze materie prime	1.093	(8.837)	9.930
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	21.638	15.344	6.294
	6.416.466	6.538.850	(122.384)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Si specifica inoltre che anche nel 2015, vista la scadenza poi prorogata del contratto di affidamento del servizio, l'acquisto di cassonetti per la raccolta differenziata e indifferenziata è stato interamente ammortizzato nell'esercizio (dal punto di vista fiscale trattasi di beni da considerarsi singolarmente di valore inferiore a euro 516,46).

Gli altri criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono rimasti invariati rispetto all'esercizio

precedente come riportato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		90.481	90.481
Utilizzo nell'esercizio		5.624	5.624
Accantonamento esercizio		12.000	12.000
Saldo al 31/12/2015		96.857	96.857

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato ulteriormente incrementato l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per euro 12.000 al fine di evidenziare il presunto valore di realizzo dei crediti verso clienti esposti in bilancio. Il Fondo è stato inoltre utilizzato per euro 5.624 per lo storno di crediti verso clienti di vecchia data e di ammontare irrilevante, ritenuti ormai inesigibili in quanto il cliente risulta irraggiungibile o che abbia addirittura cessato l'attività.

Accantonamento per rischi

Nel corso del 2015 non sono stati stanziati accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione pari a euro 21.638 sono comprese le seguenti voci:

Descrizione	Importi
Valori bollati	1.097
Giornali e riviste	458
Spese registraz. contratti	2.083
Tasse e concessioni governative	310
Tasse di possesso automezzi	2.636
Spese M.C.T.C. Revisione mezzi	898
Tasse comunali	3.487
Quote associative	1.050
Minusvalenze da alienazioni	6.734
Ammende e altri	2.835
Altri (arrotondamenti)	49
TOTALE	21.638

In continuità con l'esercizio 2014 le plusvalenze e le minusvalenze da alienazione/dismissione cespiti sono state inserite nel 2015 rispettivamente fra i ricavi e gli oneri diversi di gestione.

Introduzione, proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(12.605)	(36.770)	24.165

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.920	10.130	(5.210)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.525)	(46.900)	29.375
Utili (perdite) su cambi			
	(12.605)	(36.770)	24.165

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				709	709
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				4.211	4.211
Arrotondamento					
				4.920	4.920

La voce "altri proventi" si riferisce all'addebito ai Comuni clienti degli interessi moratori rilevati per competenza e ai tassi stabiliti dal contratto.

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	
Totale	

Commento, composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				13.104	13.104
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				4.421	4.421
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				17.525	17.525

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	13.104
Altri	4.421
Totale	17.525

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce "interessi e altri oneri finanziari" pari a euro 17.525 anno 2015:

Descrizione	Importi
Interessi passivi su mutui	13.104
Oneri finanziari OTC	550
Interessi per anticipo fatture	3.441
Interessi per dilazioni	430
TOTALE	17.525

Commento, proventi e oneri finanziari**Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie****Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Commento, proventi e oneri straordinari**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(54.007)	36.113	(90.120)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	5.974	Varie	75.546
Totale proventi	5.974	Totale proventi	75.546
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(59.981)	Varie	(39.433)
Totale oneri	(59.981)	Totale oneri	(39.433)
	(54.007)		36.113

Di seguito si fornisce un dettaglio dei proventi straordinari anno 2015:

Descrizione	Importi
Rimborso sx legale	4.062
Storno compenso pregresso CdA	1.500
Altri di ammontare irrisorio	412
TOTALE	5.974

Di seguito si fornisce un dettaglio degli oneri straordinari anno 2015:

Descrizione	Importi
Storno interessi/clienti	22.521
Interessi su mutui	418
Minori ricavi per fatture da emettere	1.224
Conguaglio utenze	8.401
Fattura Studio Legale causa 2010	1.003
Franchigie	1.166
Oneri del personale (adeg. Contratto etc.)	22.847
Altri di ammontare irrisorio	2.401
TOTALE	59.981

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti nel medesimo esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	80.354	157.945	(77.591)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	85.868	162.359	(76.491)
IRAP	45.575		45.575
Imposte sostitutive	40.293	162.359	(122.066)
Imposte differite (anticipate)	(5.514)	(4.414)	(1.100)
IRES	(5.514)	(4.414)	(1.100)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	80.354	157.945	(77.591)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione IRES

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

- IRES dell'esercizio (27,5%) euro 45.575
- IRES differita euro -5.514

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES):

	Imponibile	Imposta	%
Utile dell'esercizio	675.565	185.780	27,50%
Costi auto	11.407	3.137	0,46%
Spese telefoniche indeducibili	4.014	1.104	0,16%
Ammortamento avviamento	(21.474)	(5.905)	-0,87%
Deduzione Irap	(16.249)	(4.469)	-0,66%
Super ammortamenti	(3.737)	(1.028)	-0,15%
Sopravvenienze passive ineduc.	28.543	7.849	1,16%
Altre variazioni in aumento	10.861	2.987	0,44%
Deduzione fondi complementari	(1.311)	(360)	-0,05%
Deduzione autotrasporto	(475.131)	(130.661)	-19,34%
Interessi moratori attivi (per cassa)	(2.468)	(679)	-0,10%
Aiuto alla crescita economica	(42.851)	(11.784)	-1,74%
Detrazione per riqualificazione en.	0	(397)	-0,06%
Reddito imponibile/Imposta	167.169	45.575	6,75%

Anche nel 2015 l'imposta IRES a carico dell'impresa risulta contenuta principalmente in seguito all'applicazione del disposto di cui all'art. 95, comma 4, D.P.R. 917/1986 (Tuir) in tema di deduzione forfettaria delle trasferte per le aziende autorizzate al trasporto merci, in conformità al parere espresso dalla Direzione Regionale del Piemonte in risposta all'interpello presentato da questa società in data 19/11/2012. L'imposta IRES differita con segno negativo (provento) è stata rilevata in seguito allo storno di interessi v/clienti (Comuni) di competenza degli anni precedenti.

Determinazione IRAP

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

- IRAP dell'esercizio (4,20%) euro 40.293

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'imponibile teorico Irap

	Imponibile	Imposta	%
Utile dell'esercizio	675.565	28.374	4,20%
Costo del personale	3.469.391	145.714	21,57%
Svalutazione crediti	12.000	504	0,07%
Gestione finanziaria	12.605	529	0,08%
Gestione straordinaria	54.009	2.268	0,34%
Base imponibile	4.223.569	177.390	26,26%
Amm.to avviamento	(21.474)	(902)	-0,13%
Rimborsi Inail	(16.901)	(710)	-0,11%
Proventi da distacchi	(8.451)	(355)	-0,05%
Costi per co.co.pro e occasionali	49.553	2.081	0,31%
Rimborsi chilometrici	2.221	93	0,01%
Altre deduzioni del personale	(15.113)	(635)	-0,09%
Deduzione da riduzione del cuneo fiscale	(3.254.052)	(136.670)	-20,23%
Imponibile/Imposta	959.353	40.293	5,96%

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n.14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state stanziare in ragione delle differenze temporanee tra risultato civile e fiscale che si generano in conseguenza della rilevanza per cassa degli interessi moratori. Prudentemente, non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte anticipate, in considerazione dell'incertezza sottesa dalla scadenza delle concessioni per la gestione del ciclo dei rifiuti.

In ottemperanza all'OIC 25 imposte sul reddito si precisa che il calcolo delle imposte differite è stato effettuato in base alla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Bilancio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		

fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza						
---	--	--	--	--	--	--

Commento, imposte correnti differite e anticipate

Commento, nota integrativa conto economico

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	595.211	521.473
Imposte sul reddito	80.354	157.945
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	12.605	36.770
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	688.170	716.188
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		141.834
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.128	687.903
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.514	(85.762)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	514.642	743.975
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.202.812	1.460.163
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.092	(8.837)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	327.753	243.388
Incremento/(Decremento) dei	40.890	(80.114)

debiti verso fornitori		
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.695	(1.221)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.346	8.677
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(285.190)	(337.862)
Totale variazioni del capitale circolante netto	92.586	(175.969)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.295.398	1.284.194
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.605)	(36.770)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.283)	(51.323)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(72.302)	(238.734)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(236.190)	(326.827)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.059.208	957.367
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(159.743)	(214.611)
Flussi da disinvestimenti		(92.499)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		(6.000)
Flussi da disinvestimenti	(18.679)	158.262
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(178.422)	(154.848)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(655.907)	686.336
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(963.891)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(260.736)	(358.655)
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(916.643)	(636.210)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(35.857)	166.309
Disponibilità liquide a inizio esercizio	779.000	612.691
Disponibilità liquide a fine esercizio	743.143	779.000

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.059.208	957.367
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(159.743)	(214.611)
Flussi da disinvestimenti		(92.499)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		(6.000)
Flussi da disinvestimenti	(18.679)	158.262
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(178.422)	(154.848)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(655.907)	686.336
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(963.891)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(260.736)	(358.655)
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		

Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(916.643)	(636.210)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(35.857)	166.309
Disponibilità liquide a inizio esercizio	779.000	612.691
Disponibilità liquide a fine esercizio	743.143	779.000

Commento, nota integrativa rendiconto finanziario**Introduzione, nota integrativa altre informazioni****Introduzione, dati sull'occupazione****Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	6	6	
Operai	71	68	3
Altri			
	78	75	3

Di cui n°2 addetti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	71
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	78

Commento, dati sull'occupazione**Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci****Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	38.918
Collegio sindacale	20.631

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Valore
Compensi a amministratori	38.918
Compensi a sindaci	20.631
Totale compensi a amministratori e sindaci	59.549

Commento, compensi ad amministratori e sindaci

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I compensi del Collegio Sindacale sono stati imputati a Bilancio in base a quanto stabilito e deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Commento, compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione, categorie di azione emesse dalla società

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale

Totale						

Commento, categorie di azione emesse dalla società

Introduzione, titoli emessi dalla società

Analisi dei titoli emessi dalla società (prospetto)

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento		
Obbligazioni convertibili		
Altri titoli o valori simili		

Commento, titoli emessi dalla società

Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicate le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Nel corso del 2011 la società ha stipulato due contratti di finanziamento bancari per un importo complessivo di euro 500.000 a fronte di acquisti di mezzi ed attrezzature a tasso variabile assicurato.

Sono stati quindi stipulati due contratti derivati tasso certo di interest rate swap a copertura del rischio di variabilità dell'interesse sui finanziamenti; trattasi di contratti derivati con funzione di copertura e non speculativi.

Il finanziamento (di complessivi euro 500.000) è stato richiesto nel mese di marzo 2011 per il rinnovo del parco automezzi Econet; essendo all'epoca il tasso variabile particolarmente vantaggioso, ma sussistendo concrete possibilità di aumento dei tassi, si è optato per una formula a tasso variabile con una copertura assicurativa che garantisse la società da un aumento dei tassi superiore ad una certa soglia.

Una tale operazione, pur appartenendo "tecnicamente" alla categoria dei derivati, rappresenta una normalissima operazione di copertura assicurativa che ha come obiettivo quello di eliminare tutti gli aspetti di rischio legati all'evoluzione dell'interesse.

Al 31/12/2015 tali contratti risultano comunque estinti per naturale scadenza contrattuale.

Derivati utilizzati con finalità speculative.

La società non ha fatto ricorso a derivati con finalità speculative.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (prospetto)

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative

Commento, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato		
D) Debiti		
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo		
Garanzie, impegni e altri rischi		

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione		
C) Proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		

Commento, bilancio società che esercitò l'attività di direzione e coordinamento

Commento, nota integrativa altre informazioni

Commento, nota integrativa

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2015.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Acqui Terme, li 27/04/2016

In originale firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Piergiorgio Giacobbe

ECONET SRL

Sede in P.ZZA LEVI 12 – 15011 ACQUI TERME (AL)

Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02103850067

n. R.E.A. 226968

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

All'Assemblea dei Soci della Econet s.r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Econet s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Econet s.r.l. al 31 dicembre 2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

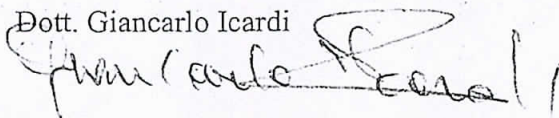
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Acqui Terme, 11 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giancarlo Icardi



Dott. Franco Giona



Dott. Marco Scazzola

